Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — ROMA - Mercoledì, 6 giugno 1934 - ANNO XII — Numero 132

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 132 DEL 6 GIUGNO 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 27: **Società anonima Ingg. Audoli & Bertola (A.B.C.I.), in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 15 marzo 1934-XII. — **Società Edison, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate nella 3ª estrazione del 7 maggio 1934. — **Società bolognese di elettricità, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 7 maggio 1934-XII. — **« Isorno » - Soc. an. Costruzione esercizio impianti idroelettrici, in Domodossola:** Obbligazioni sorteggiate nella 2ª estrazione del 15 maggio 1934-XII. — **Municipio di Genova:** Obbligazioni del prestito Società « Aedes » sorteggiate il 15 maggio 1934-XII. — **Amministrazione provinciale di Modena:** Titoli del mutuo di L. 10.000.000 sorteggiati il 30 aprile 1934-XII. — **Comune di Cremona:** Obbligazioni del prestito 1912 sorteggiate nella 22ª estrazione del 15 maggio 1934-XII. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1934-XII. — **Tranvie elettriche bresciane, in Brescia:** Obbligazioni 6 % - 1929 sorteggiate il 13 maggio 1934-XII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 16 aprile 1934, n. 839.

Approvazione dell'Accordo italo-germanico stipulato mediante scambio di note in Berlino il 14 marzo 1934 per il traffico turistico dalla Germania verso l'Italia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per le corporazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'Accordo italo-germanico stipulato mediante scambio di note in Berlino il 14 marzo 1934 per il traffico turistico dalla Germania verso l'Italia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1º giugno 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 348, foglio 7. — MANCINI.

Il R. Ambasciatore d'Italia a Berlino
al Ministro degli affari esteri del Reich.

Berlino, 14 marzo 1934-XII.

Signor Ministro,

Con Sua Nota in data d'oggi l'E. V. si è compiaciuta comunicarmi quanto segue:

« Ho l'onore di comunicare a V. E. che il Governo germanico è pronto a mantenere in vigore oltre il 15 marzo 1934 gli accordi conclusi con il protocollo sul traffico turistico verso l'Italia dell'8 marzo 1933, tuttavia con le seguenti modificazioni:

1. Nell'art. I le parole « dal 15 marzo 1933 e per la durata di un anno » saranno sostituite dalle parole « dal 15 marzo 1934 e per la durata del presente accordo ».

2. L'art. II prende la seguente dizione:

Le somme complementari eccedenti il limite esente di 200 Marchi del Reich possono essere esportate solamente in lettere di credito, aperture di credito, buoni di albergo e buoni per viaggi a forfait.

3. L'art. V prende la seguente dizione:

Se un viaggiatore desidera estendere la durata del viaggio oltre il periodo di un mese (calendario) possono essergli rilasciati o successivamente inviati, per il secondo ed anche per il terzo mese, oltre la somma di 200 Marchi del Reich esenti, lettere di credito, aperture di credito, buoni di albergo, buoni per viaggi a forfait fino all'ammontare complessivo di Marchi del Reich 500 per ciascun mese, alla condizione che il passaporto del viaggiatore venga inviato per farvi apporre l'annotazione prescritta, oppure che tale annotazione sia stata apposta per un secondo o terzo mese (calendario) già prima dell'inizio del viaggio. Un invio posteriore può aver luogo tuttavia solo per il secondo o terzo mese (calendario). Se il viaggiatore nel corso di un anno (calendario) ha già fatto uso altra volta delle facilitazioni consentite dall'accordo sul traffico turistico con l'Italia o da altro accordo per più di un mese, allora non è consentita la successiva spedizione di mezzi di pagamento. Se il viaggiatore in occasione di un suo precedente viaggio per contro ha fatto uso delle facilitazioni di un accordo solo per un mese (calendario) allora possono essere inviati per un nuovo viaggio mezzi di pagamento solo per il secondo mese.

Il regolamento previsto dal presente scambio di note entra in vigore al 15 marzo 1934, per la durata di un anno. Esso può tuttavia venir denunziato da ciascuna delle parti contraenti al primo di ogni mese (calendario) per il 15 del mese stesso ».

Ho l'onore di assicurare che il R. Governo è d'accordo su quanto precede e considera per ciò perfetta l'intesa circa

il prolungamento dell'accordo concernente il traffico turistico tedesco verso l'Italia.

Voglia gradire, Signor Ministro, gli atti della mia più alta considerazione.

V. CERRUTI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 840.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice, con Casa generalizia in Milano.

N. 840. R. decreto 3 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Seretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice, con Casa generalizia in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 841.

Determinazione del numero dei membri effettici della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maria in Villa d'Adige di Badia Polesine.

N. 841. R. decreto 3 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla determinazione del numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maria in Villa d'Adige di Badia Polesine (Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 842.

Determinazione del numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maurizio, in S. Maurizio al Lambro di Cologno-Monzese.

N. 842. R. decreto 3 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla determinazione del numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maurizio, in S. Maurizio al Lambro di Cologno-Monzese (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 843.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Francescane in Vallegloria di Spello.

N. 843. R. decreto 3 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Francescane in Vallegloria di Spello ed è autorizzato il trasferimento allo stesso degli immobili in suo possesso da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 aprile 1934.

Uso facoltativo della divisa per il direttore ed i professori ufficiali di ruolo ed incaricati del Regio istituto superiore di ingegneria di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 274 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà al direttore e ai professori ufficiali di ruolo ed incaricati del Regio istituto superiore di ingegneria di Palermo di far uso nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni della divisa descritta nelle annesse norme (allegato *A*), da vistarsi, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1934 - Anno XII
Registro n. 11 Educazione Nazionale, foglio n. 198.

ALLEGATO A.

Descrizione della divisa del direttore e dei professori ufficiali di ruolo ed incaricati del Regio istituto superiore di ingegneria di Palermo.

DIRETTORE.

Toga di seta nera con rovescio a scialle rettangolare di velluto nero, discendente sul davanti lungo gli orli fino alle estremità.

Colletto diritto di velluto nero, orlato con un cordoncino dorato.

Maniche rigonfie, con svolte di seta rossa.

Cordoniera d'oro. Fascia a tracollo, di lunghezza m. 2,25 in seta verde con ghiera centrale nera e bordi dorati con borchia sul fianco destro recante la testa di Minerva. Mantellina di ermellino con fiocchetti neri.

Tocco di seta nera con fascia di velluto nero, ornato di cordone dorato. Cravatta e guanti neri.

PROFESSORI UFFICIALI DI RUOLO.

Toga come sopra ma con cordoni intrecciati nero, verde ed oro.

Tocco come sopra, ma con cordoncino a colori intrecciati, come le cordoniere; lo stesso cordoncino sul colletto della toga.

Cravatta e guanti neri.

PROFESSORI UFFICIALI INCARICATI.

Toga come sopra con cordoni e cordoncini verdi.
Tocco con cordoncino verde.
Cravatta e guanti neri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

(6698)

REGIO DECRETO 30 aprile 1934.
Trasferimento dei fondi « Chiarone, Formicosetta e Pantanacci » in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la decisione 17 marzo 1934-XII con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti, approvato con R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato dal R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera predetta, che i fondi rustici qui appresso indicati — perchè soggetti ad obblighi di bonifica ed altresì suscettibili di importanti trasformazioni fondiare — possono essere trasferiti al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Chiarone, Formicosetta, Pantanacci », siti in territorio del comune di Sezze Romano, della estensione complessiva di ett. 252.93.30 e di pertinenza, come in catasto, dei signori Frateloreto Raffaele di Giovanni e Cappelli Guido e Cesare, fratelli, fu Giuseppe.

Detti fondi sono nettamente delimitati dal Canale Linea Pio, dall'argine del fiume Sisto e dalle fosse migliare n. 50 e 51.

Sono riportati nel nuovo catasto rustico del comune di Sezze Romano con i seguenti dati: Partita n. 1892 in testa a Frateloreto Raffaele di Giovanni per 1/3, Cappelli Guido e Cesare, fratelli, fu Giuseppe per 2/3, foglio di mappa n. 142, particelle 1, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 20 per la superficie complessiva di ett. 252.93.30 con la rendita imponibile di L. 36.733,37;

Veduta l'istanza 7 aprile 1934 dell'Opera medesima, diretta a conseguire l'indicato trasferimento:

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei fondi e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il regolamento legislativo sopra citato ed il Regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 15;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi « Chiarone, Formicosetta e Pantanacci » sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera anzidetta, che dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 330.000 (trecentotrentamila) offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo, a norma del citato regolamento legislativo.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1934 - Anno XII
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 325. — GUALTIERI.

(6709)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-191 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Saranz di Francesco, nato a Ronchi dei Legionari il 15 marzo 1869 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Soranzio ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Caterina Saranz nata Boscarol di Lorenzo, nata l'8 dicembre 1874, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 23 giugno 1897, figlia;
3. Elivia di Giuseppe, nata il 5 luglio 1900, figlia;
4. Luigi di Giuseppe, nato il 12 luglio 1903, figlio;
5. Gioacchino di Giuseppe, nato il 23 giugno 1905, figlio;
6. Gisella di Giuseppe, nata il 1° novembre 1906, figlia;
7. Fausto di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1908, figlio;
8. Marino di Giuseppe, nato il 30 settembre 1910, figlio;
9. Stefania di Giuseppe, nata il 2 febbraio 1910, figlia;
10. Anna di Giuseppe, nata il 19 aprile 1913, figlia;
11. Renato Mario di Gisella, nato il 13 dicembre 1927, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4313)

N. 11419-1002.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Giuseppe Cobau fu Giuseppe, nato a Trieste il 30 agosto 1912 e residente a Trieste, via dell'Ospitale n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cavalli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato quanto all'albo di questa Prefettura, e chè contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Cobau è ridotto in « Cavalli ».

Uguale riduzione è imposta per i famigiliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Nives fu Giuseppe, nata il 1° gennaio 1914, sorella;
2. Mercede fu Giuuseppe, nata il 3 marzo 1918, sorella;
3. Ottilia fu Giuseppe, nata l'11 maggio 1920, sorella.
4. Ida fu Giuseppe, nata il 16 agosto 1921, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al tutore dell'interessato signor Eugenio Cobau nei modi previsti ai nn. 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4320)

N. 11419-1003.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Cobau fu Giuseppe, nata a Trieste il 13 dicembre 1910 e residente a Trieste, via dell'Ospitale n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cavalli ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e chè contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Cobau è ridotto in « Cavalli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4321)

N. 11419-198 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Lucia Lenardon di Antonio ved. Saranz, nata a Ronchi dei Legionari il 22 novembre 1858 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Soranzio ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lorenzo fu Giacomo, nato il 4 giugno 1885, figlio;
2. Santa Saranz nata Alessio di Giuseppe, nata il 1° novembre 1885, nuora.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4316)

N. 11419-199 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luciano Saranz fu Giuseppe, nato a Ronchi dei Legionari il 6 agosto 1895 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Soranzio ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Valeria Saranz nata Colautti di Vitaliano, nata il 27 luglio 1902, moglie;
2. Gino di Luciano, nato il 3 giugno 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4317)

N. 11419-195 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Saranz fu Lorenzo, nato a Ronchi dei Legionari l'11 novembre 1862 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Soranzio ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Saranz nata Grassi fu Giuseppe, nata il 3 agosto 1870, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4314)

N. 11419-196 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome dalla signora Giuseppina Trevisan fu Francesco ved. Saranz, nata a Ronchi dei Legionari il 21 giugno 1861 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Soranzio ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Valeria fu Agostino, nata il 31 marzo 1899, figlia;
2. Roberto di Valeria, nato il 5 febbraio 1921, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al pagaragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4315)

N. 11419-5348.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giustina Cestnik di Giovanni in Costerni, nata a Trieste il 7 ottobre 1893 e residente a Trieste, Servola Ferriera n. 1243, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Cesini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Giustina Cestnik è ridotto in « Cesini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4318)

N. 11419-1001.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Eugenio Cobau fu Giuseppe, nato a Trieste l'11 marzo 1906 e residente a Trieste, via dell'Ospitale n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cavalli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Eugenio Cobau è ridotto in « Cavalli».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4319)

N. 11419-5340.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presetata dalla signora Eugenia Cocianich in Pietro in Velicogna, nata a Klosterneuburg il 6 novembre 1903 e residente a Trieste, via Moisè Luzzatto n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cosciani .».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Eugenia Cociancich è ridotto in « Cosciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4322)

N. 11419-5443.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Napoleone Cociancich fu Matteo, nato a Cittanova (Istria) il 26 novembre 1874 e residente a Trieste, via Madonna del Mare n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Coceani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla eseguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Napoleone Cociancich è ridotto in « Coceani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Millovaz in Cociancich fu Giovanni, nata il 15 ottobre 1891, moglie;
2. Timeo di Napoleone, nato il 24 agosto 1918, figlio;
3. Clara di Napoleone, nata il 13 luglio 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4323)

N. 11419-5347.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Stanislao Crech fu Stanislao, nato a Trieste il 13 luglio 1903 e residente a Trieste via Media n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cresi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Stanislao Crech è ridotto in « Cresi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Teresa Petrucci in Crech di Adolfo, nato il 22 agosto 1903, moglie;
2. Livia di Stanislao, nata il 23 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4324)

N. 11419-3[illegible]3.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Alberto Krecic fu Giorgio, nato a Trieste il 27 febbraio 1901 e residente a Trieste, Barcola Bovedo n. 269, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cresi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Alberto Krecic è ridotto in « Cresi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: Porro.

(4325)

N. 11419-5339.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Rodolfo Crismanich fu Pietro nato a S. Pancrazio di Montona il 12 marzo 1899 e residente a Trieste, via S. Marco n. 27, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Crocetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Rodolfo Crismanich è ridotto in « Crocetti ».

Uguale riduzione è imposta per i famigiliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Rosa Pustetto in Crismanich fu Gio. Batta, nata il 13 ottobre 1895, moglie;
2. Olimpia di Rodolfo, nata il 5 maggio 1924, figlia;
3. Rodolfo di Rodolfo, nato il 21 novembre 1926, figlio;
4. Rosetta di Rodolfo, nata il 7 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4326)

N. 11419-26471.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Antonio Dorcich fu Giuseppe, nato a Trieste il 24 settembre 1894 e residente a Trieste, via del Ghirlandaio n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Dorsini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Antonio Dorcich è ridotto in « Dorsini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Emilia Valdemarin in Dorcich di Emilio, nata il 15 ottobre 1901, moglie;
2. Valnea di Antonio, nata il 24 gennaio 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4327)

N. 11419-3692.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Silvio Gabrieucic fu Francesco, nato a Trieste il 7 agosto 1891 e residente a Trieste, Rozzel Cacciatore, n. 1217, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gabrielli »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Silvio Gabrieucic è ridotto in « Gabrielli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Alberto di Silvio, nato il 6 gennaio 1915, figlio;
2. Silvia di Silvio, nata il 4 novembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4328)

N. 11419-5445.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Elena Germeck fu Antonio in Pacco, nata a Trieste il 15 aprile 1877 e residente a Trieste, via Concordia n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Germani »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Elena Germek in Pacco è ridotto in « Germani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4329)

N. 11419-842.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Angelo Godnic fu Martino, nato a Trieste il 31 luglio 1909 e residente a Trieste, via Torricelli n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Godini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Angelo Godnic è ridotto in « Godini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4330)

N. 11419-841.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Arturo Godnic fu Martino, nato a Trieste il 1° marzo 1907 e residente a Trieste, via Torricelli n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Godini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Arturo Godnic è ridotto in « Godini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4331)

N. 11419-26564.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Guardiancic fu Giovanni, nato a Trieste il 13 settembre 1908 e residente a Trieste, via Milano n. 35, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Guardiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Guardiancic è ridotto in « Guardiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4332)

N. 11419-26563.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Guardiancic fu Giovanni, nato a Trieste il 17 aprile 1906 e residente a Trieste, via Milano n. 35, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Guardiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Guardiancic è ridotto in « Guardiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4333)

N. 11419-2253

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Leone Jaconcig di Luigi, nato a Cormons il 9 dicembre 1888 e residente a Trieste, via Tor San Piero n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giacconi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Leone Jaconcig è ridotto in « Giacconi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4334)

N. 11419-18.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presenta dal sig. Carlo Kokelj fu Michele, nato a Gorizia, il 7 ottobre 1900 e residente a Trieste via R. Manna n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cocchelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome le sig. Carlo Kokelj è ridotto in « Cocchelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Kokelj fu Francesco, nata il 21 settembre 1895, moglie;
2. Mileva di Carlo, nata il 16 febbraio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4335)

N. 11419-2918.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Pussich di Antonio, nato a Suez il 9 gennaio 1899 e residente a Trieste, via Giacinti n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Pissich è ridotto in « Pussi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Nerina Cek in Pussich di Andrea, nata il 7 febbraio 1904, moglie;
2. Silva di Pietro, nata il 10 giugno 1925, figlia;
3. Leda di Pietro, nata il 18 giugno 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4374)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato in data 30 maggio 1934 alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 816, contenente nuove disposizioni per gli estagli delle miniere di zolfo della Sicilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio 1934, n. 126.

(6746)

MINISTERO DELL'INTERNO

Errata-corrige.

Nel comunicato del Ministero dell'interno per la presentazione al Parlamento del disegno di legge di convalida del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 736, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 maggio 1934, n. 124, pagine 2558 e 2559, ove è stato stampato « in data 15 marzo 1934-XII » deve leggersi « in data 15 maggio 1934-XII ».

(6745)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel 1° semestre 1933.

1. Dichiarazione del 30 gennaio 1931:

Marchio di fabbrica n. 6683 per contraddistinguere tavolette di fernet, trasferito dalla Original Fernet Company, in liquidazione, a Milano, ad Anna De Flora, a Milano.

(Atto di cessione fatto a Milano il 3 gennaio 1931, registrato il 13 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Milano, n. 54682, vol. 3353, atti privati).

2. Dichiarazione del 9 luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 6683 per contraddistinguere tavolette di fernet, trasferito dalla signora Anna De Flora, a Milano, a Rescigno Gaetano e Rescigno Giuseppe, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 25 giugno 1932, registrato l'8 luglio 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2581, vol. 3483, atti privati).

3. Dichiarazione del 27 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 12513 per contraddistinguere oggetti di metallo, trasferito da Vandervell Anthony Charles, a Londra, alla C. A. V. Bosch Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Birmingham il 2 maggio 1932, registrato il 18 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37583, vol. 434, atti privati).

4. Dichiarazione del 3 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 19798 per contraddistinguere dinamo elettriche, motori, commutatori per veicoli a motore, magneti, rocchetti d'induzione, spine di contatto ecc., trasferito dalla Splitdorf Electrical Company, a Newark-New-Jersey, alla Splitdorf Electrical Company, a Newark-New-Jersey, costituita secondo le leggi del New Jersey.
(Atto di cessione fatto a West Orange l'11 agosto 1932, registrato il 27 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11527, vol. 440, atti privati).

5. Dichiarazione del 25 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 10529 per contraddistinguere lime e raspe, trasferito dalla G. & H. Barnett Company, a Philadelphia Pa., alla Nicholson File Company G. & H. Barnett Division, a Philadelphia Pa.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 20 febbraio 1932, registrato il 21 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11025, vol. 393, atti privati).

6. Dichiarazione del 10 dicembre 1930:
Marchio di fabbrica n. 12486 per contraddistinguere filati in genere, trasferito dalla Società anonima Successori di Faustino Ricci, a Pontedera (Pisa), alla Società anonima Manifatture Toscane Riunite, a Milano.
(Atto di fusione come da certificato in data 11 novembre 1928, registrato il 1° luglio 1929 all'ufficio demaniale di Pisa, n. 5, vol. 166, atti pubblici).

7. Dichiarazione del 10 dicembre 1930:
Marchio di fabbrica n. 12486 per contraddistinguere filati in genere, trasferito dalla Società anonima Manifatture Toscane Riunite, a Milano, alla Società anonima Successori di Faustino Ricci (S.F.R.), a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 5 agosto 1930, registrato il 22 agosto 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2206, atti pubblici).

8. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 13047 per contraddistinguere asfalto, trasferito dalla Anglo-Mexican Petroleum Company Ltd., a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 27396, vol. 655, atti privati).

9. Dichiarazione del 7 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 13175 per contraddistinguere vini, vermouths e liquori, trasferito dalla Ditta Martini e Rossi, a Torino, alla Società Anonima Martini e Rossi, a Torino.
(Atto di trasformazione di società del 5 agosto 1925, registrato l'11 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1441, atti pubblici).

10. Dichiarazione del 29 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 15721 per contraddistinguere pasta per pulire i denti, trasferito dalla European Kölynos Company, a New Haven (S.U.A.), alla Kölynos Company, a New Haven (S.U.A.), costituita con le leggi del Connecticut.
(Atto di cessione fatto a New York il 25 aprile 1930, registrato il 26 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 41700, vol. 521, atti privati).

11. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17096 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici.

12. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17098 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

13. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17102 per contraddistinguere prodotto farmaceutico per uso veterinario, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

14. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17126 per contraddistinguere prodotto chimico farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

15 Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17127 per contraddistinguere prodotto medico farmacologico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

16. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17128 per contraddistinguere prodotto medico farmacologico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

17. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17174 per contraddistinguere prodotto farmaceutico per frizione, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

18. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 17253 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

19. Dichiarazione dell'11 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 18457 per contraddistinguere medicinali, astringenti, antisettici, detergenti e disinfettanti per la bocca, il naso e la gola, trasferito dalla Lavoris Chemical Company, a Minneapolis (S.U.A.), alla Lavoris Company costituita con le leggi del Delaware, a Minneapolis (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 31 marzo 1932, registrato l'8 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47037, vol. 522, atti privati).

---

20. Dichiarazione del 30 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 20695 per contraddistinguere creme per il volto, ciprie e rossetti, trasferito dalla Louis Philippe Inc. costituita con le leggi dello Stato di New York, a Port Chester (S.U.A.), alla Louis Philippe Inc. costituita con le leggi del New Jersey, a Chicago Illinois.
(Atto di cessione fatto a Chicago il 29 aprile 1932, registrato il 24 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino. n. 48678, vol. 522, atti privati).

---

21. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 23892 per contraddistinguere saponi e saponette, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

22. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 23905 per contraddistinguere saponi, saponette in genere, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

23. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24111 per contraddistinguere saponette, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

24. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24445 per contraddistinguere saponi e saponette in genere, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

25. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24550 per contraddistinguere saponette in genere, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

26. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25322 per contraddistinguere saponette radioattive, contenenti sostanze radioattive, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

27. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25326 per contraddistinguere saponi e saponette in genere, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

28. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25496 per contraddistinguere saponette all'acqua di rose, trasferito dalla Ditta Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino, alla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

29. Dichiarazione del 23 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 25856 per contradditinguere formaggio e burro naturale, trasferito dalla Ditta Rossini e Pozzi, a Lecco, alla Società Anonima Esercizio Negozi Alimentari, a Lecco.
(Atto di cessione fatto a Lecco il 20 marzo 1932, registrato il 23 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Lecco, n. 1439, vol. 104, atti privati).

---

30. Dichiarazione del 5 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 31260 per contraddistinguere prodotto chimico farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

---

31. Dichiarazione del 5 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n 33423 per contraddistinguere preparato chimico farmaceutico, trasferito dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 20 febbraio 1926, registrato il 25 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Palestrina, n. 1168, vol. 95, atti pubblici).

---

32. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 33474 per contraddistinguere asfalti e prodotti preparati da sostanze minerali ecc., trasferito dall'Anglo-Mexican Petroleum Co. Ltd., a Londra, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Londra il 4 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 27396, vol. 655, atti privati).

---

33. Dichiarazione dell'8 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 33583 per contraddistinguere un dolce alla crema e burro, trasferito da Melani Dante, a Varazze, a Fazio Davide, a Varazze.
(Atto di cessione fatto a Varazze il 14 maggio 1932, registrato il 18 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Savona, n. 3559, vol. 11, atti privati).

---

34. Dichiarazione del 23 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 35383 per contraddistinguere specialità medicinale per la cura della nevrastenia e dell'esaurimento, trasferito da Leopoldo Barberi, a Roma, alla Società Anonima « Araldo Medico », a Milano.
(Atto di cessione fatto a Roma il 3 marzo 1932, registrato l'11 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Segni, n. 650, vol. 44, atti pubblici).

---

35. Dichiarazione dell'11 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 36080 per contraddistinguere medicamenti, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, fasce, disinfettanti, trasferito dalla Società Lüscher & Bömper A. G., a Fahr. Rheinland (Germania), alla Lohmann A. G., ad Hamburg (Germania).

(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 22 gennaio 1932, registrato l'8 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22569, vol. 389, atti privati).

36. Dichiarazione dell'11 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 36080 per contraddistinguere medicamenti, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, fasce, disinfettanti, trasferito dalla Lóhmann A. G., ad Hamburg, alla P. Beiersdorf & Co. A. G., ad Hamburg.
(Atto di cessione fatto ad Hamburg l'8 febbraio 1932, registrato il 7 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39702, vol. 435, atti privati).

37. Dichiarazione del 30 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 36159 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito da Fernando Bonatti, a Milano, alla Società Anonima Lombardi & Macchi, in liquidazione, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 2 settembre 1931, registrato il 9 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Legnano, n. 226, vol. 4, atti pubblici).

38. Dichiarazione del 30 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 36283 per contraddistinguere cioccolato, confetti, fondenti, caramelle, marmellate e liquori, trasferito da Fernando Bonatti, a Milano, alla Società Anonima Lombardi & Macchi, in liquidazione, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 2 settembre 1931, registrato il 9 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Legnano, n. 226, vol. 4, atti pubblici).

39. Dichiarazione del 13 aprile 1931:
Marchio di fabbrica n. 36907 per contraddistinguere apparecchi per telefonia e telegrafia senza fili, e loro accessori, trasferito dalla Lissen Limited, in liquidazione, a Islaworth (Gr Bretagna), alla Lissen Limited (1931), a Isleworth (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Isleworth il 9 marzo 1931, registrato il 7 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27312, vol. 480, atti privati).

40. Dichiarazione del 13 aprile 1931:
Marchio di fabbrica n. 36908 per contraddistinguere apparecchi per telefonia e telegrafia senza fili, parti ed accessori, ferri elettrici ecc., trasferito dalla Lissen Limited, in liquidazione, a Isleworth (Gr. Bretagna), alla Lissen Limited (1931), a Isleworth (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Isleworth il 9 marzo 1931, registrato il 7 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27312, vol. 480, atti privati).

41. Dichiarazione del 13 aprile 1931:
Marchio di fabbrica n. 36960 per contraddistinguere grammofoni ed altre macchine parlanti, loro parti ed accessori, trasferito dalla Lissen Limited, in liquidazione, a Isleworth (Gr. Bretagna), alla Lissen Limited (1931), a Isleworth (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Isleworth il 9 marzo 1931, registrato il 7 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27312, vol. 480, atti privati).

42. Dichiarazione del 13 aprile 1931:
Marchio di fabbrica n. 36987 per contraddistinguere grammofoni ed altre macchine parlanti, loro parti ed accessori, trasferito dalla Lissen Limited, in liquidazione, a Isleworth (Gr. Bretagna), alla Lissen Limited (1931), a Isleworth (Gr. Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Isleworth il 9 marzo 1931, registrato il 7 aprile 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27312, vol. 480, atti privati).

43. Dichiarazione del 4 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 37569 per contraddistinguere cucine a benzina ecc., trasferito da Virgilio Zanovello, a Milano, ad Angelo Sacchi fu Giovanni, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 16 novembre 1931, registrato il 24 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 379, vol. 56, atti privati).

44. Dichiarazione del 16 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 38585 per contraddistinguere cucine economiche e loro parti, trasferito dalla Ditta Ettore Caselli, a Sorbolo (Parma), alla Salis - Società Anonima « L'Italiana », Fabbrica Cucine Economiche, a Sorbolo (Parma).
(Atto di cessione fatto a Milano l'11 giugno 1932, registrato il 14 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 102582, vol. 3128, atti privati).

45. Dichiarazione del 18 novembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 38712 per contraddistinguere siringhe ed articoli ipodermici, accessori e parti di essi, recipienti per medicamenti da usarsi in una siringa ipodermica, trasferito dalla Cook Laboratories Inc., a Chicago Illinois, alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Frankfürts/Mein.
(Atto di cessione fatto a New York il 9 febbraio 1931, registrato il 13 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Milano, n. 34500, volume 3395, atti privati).

46. Dichiarazione dell'8 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 38836 per contraddistinguere leghe di alluminio rivestite con alluminio puro e leghe a base di alluminio, trasferito dall'Aluminium Company of America, a Pittsburg (S.U.A.), all'Aluminium (111) Limited, costituita con le leggi del Canadà, a Montreal.
(Atto di cessione fatto a Pittsburg il 9 gennaio 1932, registrato il 31 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35144, vol. 521, atti privati).

47. Dichiarazione del 21 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 39996 per contraddistinguere calzature in tutto od in parte di gomma, soprascarpe, stivali di gomma, guanti ed articoli di gomma per igiene, chirurgia, di protezione e per applicazioni domestiche e industriali, impermeabili, tessuti gommati, guarnizioni elastiche per ruote di veicoli, loro parti ed accessori, trasferito dalla Walter Martiny Industria della Gomma Società Anonima, a Torino, alle Fabbriche Riunite Industria Gomma Torino (Walter Martiny Industria Gomma Spiga-Sabit-Life), a Torino.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 27 novembre 1930).

48. Dichiarazione del 18 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 40249 per contraddistinguere eliche e propulsori per navigazione aerea, mozzi per eliche e propulsori, parti di macchine volanti e per navigazione aerea, strumenti, apparecchi ed accessori per navigazione aerea, trasferito dalla Hamilton Standard Propeller Corporation, a West Homestead (S.U.A.), all'Hamilton Standard Propeller Company, costituita con le leggi del Delaware, a East Hartford (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a East Hartford il 25 gennaio 1932, registrato il 13 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 37265, vol. 521, atti privati).

49. Dichiarazione del 24 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 41541 per contraddistinguere lampadine elettriche, trasferito dalla « Radions » Società Anonima Lampadine Elettriche Italiane, in liquidazione, a Milano, alla N. V. Philips' Gloeilampenfabricken, a Eindhoven (Pays Bas).
(Atto di cessione fatto a Milano il 6 marzo 1931, registrato il 10 marzo 1931 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1869, vol. 3348, atti privati).

50. Dichiarazione del 29 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 41750 per contraddistinguere tonno all'olio trasferito da Mario Parodi, a Genova, a Mario Parodi, Gio. Batta Parodi e Vittorio Parodi, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 20 ottobre 1931, registrato il 5 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 10144, vol. 650, atti privati).

51. Dichiarazione del 20 febbraio 1932:
Marchio di fabbrica n. 42616 per contraddistinguere dadi per caffè e latte trasferito dalla Società Anonima I. N. D. A. Industria Nazionale Dadi Alimentari, a Varese, ad Hermann Oppliger, a Varese.
(Atto di cessione fatto a Varese il 9 febbraio 1932, registrato il 10 febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Varese, n. 1806, vol. 111, atti privati).

52. Dichiarazione del 2 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 42783 per contraddistinguere pastina glutinata trasferito dalla Società Anonima Gio. & F.lli Buitoni, a Perugia, alla Società Anonima Gio. & F.lli Buitoni Sansepolcro, a Perugia.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 22 settembre 1928, registrato il 12 ottobre 1928, all'ufficio demaniale di Sansepolcro, n. 129, vol. 79, atti pubblici).

---

53. Dichiarazione del 29 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 42949 per contraddistinguere filati cucirini trasferito dalla Industria Nazionale Cucirini Anonima « I.N.C.A. » a Lucca, alla Società Idroelettrica Gallicanese Anonima (S.I.G.A.), a Lucca.
(Atto di cessione fatto a Lucca il 21 agosto 1931, registrato l'8 settembre 1931, all'ufficio demaniale di Lucca, n. 603, vol. 341, atti privati).

---

54. Dichiarazione del 14 giugno 1932:
Marchio di Fabbrica n. 43029 per contraddistinguere pasta alimentare trasferito dalla Società Anonima Gio. & F.lli Buitoni, a Perugia, alla Società anonima Gio. & F.lli Buitoni Salsepolcro, a Perugia.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 29 settembre 1928, registrato il 12 ottobre 1928 all'ufficio demaniale di Sansepolcro n. 129, vol. 79, atti pubblici).

---

55. Dichiarazione del 23 ottobre 1931:
Marchio di fabbrica n. 43213 per contraddistinguere margarina trasferito dalla Società Anonima Gloria, a Milano, alla Società Anonima Van Den Bergh, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 26 settembre 1931, registrato il 27 settembre 1931, all'ufficio demaniale di S. Angelo Lodigiano n. 137, vol. 38, atti privati).

---

56. Dichiarazione del 21 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 7271 per contraddistinguere risi, cereali e amidi trasferito dalla Società Anonima Riseria Italiana, a Milano, alla Riseria Italiana Società Anonima Industriale e Commerciale, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Castiglione d'Adda il 3 settembre 1931, registrato il 18 settembre 1931, all'ufficio demaniale di Casalpusterlengo n. 162, atti pubblici).

---

57. Dichiarazione del 18 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 9185 per contraddistinguere munizioni, bossoli da proietti e cartuccie trasferito dalla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven (S. U. A.) alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Maryland, a New Haven (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New Haven il 22 dicembre 1931, registrato il 13 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47514, vol. 522, atti privati).

---

58. Dichiarazione del 18 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 9186 per contraddistinguere bossoli involucri da proietti, cartuccie ed inneschi trasferito dalla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven (S.U.A.) alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Maryland, a New Haven (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New Haven il 22 dicembre 1931, registrato il 13 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47514, vol. 522, atti privati).

---

59. Dichiarazione del 18 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 9187 per contraddistinguere bossoli, involucri da proietti e cartuccie trasferito dalla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven (S. U. A.) alla Winchester Repeating Ams Company, costituita secondo le leggi del Maryland, a New Haven (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New Haven il 22 dicembre 1931, registrato il 13 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47514, vol. 522, atti privati).

60. Dichiarazione del 9 settembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 12986 per contraddistinguere motori elettrici, trasferito dalla Ditta Ercole Marelli & C., a Milano, alla Società Anonima Ercole Marelli & C., a Milano.
(Atto di costituzione di società del 29 settembre 1920, registrato il 2 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3289, vol. 463, atti pubblici).

---

61. Dichiarazione del 1° giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 15830 per contraddistinguere preparati per lucidare scarpe, trasferito dalla Chiswick Polish Company Ltd., a Londra, alla Chiswick Polish Company (Overseas) Ltd., a Chiswick-Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 gennaio 1932, registrato il 19 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37945, vol. 434, atti privati).

---

62 Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 16243 per contraddistinguere lucido in pasta o crema per pulire e lucidare calzature, cuoi e pelli in genere e liquido o pasta per pulire e lucidare metalli in genere, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

63. Dichiarazione del 1° giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 18425 per contraddistinguere lucido per scarpe, trasferito dalla Chiswick Polish Company Limited, a Londra, alla Chiswick Polish Company (Overseas) Ltd. a Chiswick - Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 gennaio 1932, registrato il 19 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37945, vol. 434, atti privati).

---

64. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 20391 per contraddistinguere Sapone in pasta, in polvere ed in pezzi trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

65. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 21045 per contraddistinguere cera, vernici, ricoprimenti, colle, grassi, oli, benzina, colori e tutte le sostanze per conservare e pulire cuoi, metalli e biancheria trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Gen. Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

66. Dichiarazione del 13 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 21806 per contraddistinguere prodotti farmaceutici ed igienici trasferito da Ferraris Giovanni, a Torino alla Società in Accomandita semplice G. Ferraris & C., a Torino.
(Apporto come da atto del 30 gennaio 1932, registrato il 1° febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Torino n. 7171, atti pubblici).

---

67. Dichiarazione del 13 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 22156 per contraddistinguere speciale prodotto medicinale trasferito da Ferraris Giovanni, a Torino alla Società in accomandita semplice G. Ferraris & C., a Torino.
(Apporto come da atto del 30 gennaio 1932, registrato il 1° febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7171, atti pubblici).

---

68. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 22862 per contraddistinguere cera per lucidare e pulire i pavimenti, lucido in pasta e crema per pulire e lucidare calzature, cuoi, pelli in genere, liquido e pasta per pulire e lucidare metalli in genere, trasferito dalla Società Anonima Fab-

brica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

69. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 22863 per contraddistinguere cera per lucidare e pulire i pavimenti, lucido in pasta e crema per pulire e lucidare calzature, cuoi, pelli in genere, liquido e pasta per pulire e lucidare metalli in genere, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

70. Dichiarazione del 1° luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25556 per contraddistinguere asfalto ed altri prodotti bituminosi, trasferito dalla N. V. De Bataasfsche Petroleum Maatschappij, a La Aia, alla « Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.
(Atto di cessione fatto a La Aja il 9 maggio 1932, registrato il 18 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 27401, vol. 655, atti privati).

71. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 25679 per contraddistinguere creme per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

72. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 25680 per contraddistinguere creme per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

73. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 25681 per contraddistinguere crema per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

74. Dichiarazione del 1° giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 26112 per contraddistinguere pasta per pulire, trasferito dalla Chiswick Polish Company Limited, a Londra, alla Chiswick Polish Company (Overseas) Ltd., a Chiswick - Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 gennaio 1932, registrato il 19 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37945, vol. 434, atti privati).

75. Dichiarazione del 2 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 26841 per contraddistinguere pesce salato ed altri generi alimentari, trasferito dalla Società Adriatica Lavorazioni Alimentari, a Trieste, a Vassilà Anastasio, unico proprietario della Ditta B. E. Vassilà Succ., a Trieste.
(Atto di vendita fallimentare del 31 luglio 1931, registrato il 31 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 1752, vol. 45, atti privati).

76. Dichiarazione del 2 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 28876 per contraddistinguere preparati in genere per toletta, trasferito da Porcelli Luigi, a Milano, alla Società Anonima Produzione Profumerie Affini S.A.P.P.A., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 18 maggio 1932, registrato il 20 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1964, vol. 3411, atti privati).

77. Dichiarazione del 2 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 28877 per contraddistinguere dentifricio, liquido, in polvere od in pasta, trasferito da Porcelli Luigi, a Milano, alla Società Anonima Produzione Profumerie, Affini S.A.P.P.A., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 18 maggio 1932, registrato il 20 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1964, vol. 3411, atti privati).

78. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 31021 per contraddistinguere prodotto per pulire e lucidare calzature, pelli e cuoi, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

79. Dichiarazione del 9 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 31431 per contraddistinguere colori bituminosi anticorrosivi, emulsioni bituminose per uso industriale e prodotti preparati da sostanze minerali ed altri per scopi di architettura e decorazione, trasferito dalla Asphalt Cold Mix (1925) Limited, a Londra, alla Asphalt Cold Mix Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 16 giugno 1932, registrato il 20 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13720, vol. 524, atti privati).

80. Dichiarazione del 10 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 31431 per contraddistinguere colori bituminosi anticorrisivi, emulsioni bituminose per uso industriale e prodotti preparati da sostanze minerali ed altre per scopi di architettura e decorazione, trasferito dalla Asphalt Cold Mix Limited, a Genova, alla Società Emulsione Bitumi Italiani « Colas », a Genova.
(Atto di cessione fatto a Birmingham il 20 giugno 1932, registrato il 20 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13843, vol. 524, atti privati).

81. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 31481 per contraddistinguere prodotto sia liquido che in pasta per pulire e lucidare calzature, pelli, cuoi e metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate n. 617, vol. 116, atti pubblici).

82. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 33697 per contraddistinguere lucidi in pasta e crema per pulire e lucidare calzature, cuoi e pelli in genere e liquidi o pasta per pulire e lucidare metalli in genere, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

83. Dichiarazione del 5 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 33744 per contraddistinguere pavimentazioni e materiali per pavimentazioni, trasferito da Alban Janin, a Montreal Quebec - Canadà, alla European Amiesite Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Montreal il 17 giugno 1932, registrato il 19 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10420, vol. 440, atti privati).

84. Dichiarazione del 2 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 34778 per contraddistinguere prodotti di pesci lavorati, trasferito dalla Società Adriatica Lavorazioni Alimentari, a Trieste, a Vassilà Anastasio, unico proprietario della ditta B. E. Vassilà succ., a Trieste.
(Atto di vendita fallimentare del 31 luglio 1931, registrato il 31 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 1752, vol. 45, atti privati).

---

85. Dichiarazione del 1° giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 34619 per contraddistinguere articoli e preparazioni per lucidare, trasferito dalla Chiswick Polish Company Limited, a Londra, alla Chiswick Polish Company (Overseas) Ltd., a Chiswick - Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 gennaio 1932, registrato il 19 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37945, vol. 434, atti privati).

---

86. Dichiarazione del 1° giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 34626 per contraddistinguere articoli e preparazioni per lucidature, puliture, spazzole e spazzolini per lucidare ed altri articoli necessari per le lucidature, trasferito dalla Chiswick Polish Company Limited, a Londra, alla Chiswick Polish Company (Overseas) Ltd., a Chiswick-Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 gennaio 1932, registrato il 19 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37945, vol. 434, atti privati).

---

87. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 34720 per contraddistinguere sapone solido, in pasta o fluido, trasferito dalla Società anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

88. Dichiarazione del 15 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 35866 per contraddistinguere lumini ad olio, trasferito dalla ditta Guido Cantele e C., a Padova, alla ditta J. Ch. Herrmann, a Norimberga.
(Atto di cessione fatto a Milano il 12 ottobre 1932, registrato il 13 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 533, vol. 3411, atti privati).

---

89. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 37561 per contraddistinguere crema per calzature, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

90. Dichiarazione del 24 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 37747 per contraddistinguere accumulatori elettrici, trasferito dalla Edison Storage Battery Co., a West-Orange (New Jersey), alla Thomas A. Edison Incorporated, a West-Orange (New Jersey).
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 28 ottobre 1932, registrato il 19 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12986, vol. 394, atti privati).

---

91. Dichiarazione del 13 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 38425 per contraddistinguere prodotto insetticida, trasferito da Giovanni Ferraris a Goslasco Pavia, alla ditta Paolini, Villani e C., a Venezia.
(Atto di cessione fatto a Milano il 3 giugno 1931, registrato il 5 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2386, vol. 3348, atti privati).

---

92. Dichiarazione del 13 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 38882 per contraddistinguere olii e grassi lubrificanti, trasferito dalla Società anonima Italiana Lubrificanti « Caspar », a Genova, alla Caspar Oil Company, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 20 luglio 1931, registrato il 25 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2579, vol. 648, atti privati).

93. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 39886 per contraddistinguere prodotti per pulire, lucidare e colorare pelli, cuoi, calzature, pavimenti in legno e piastrelle e per pulire e lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

94. Dichiarazione del 18 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 39992 per contraddistinguere fucili a palle e carabine, trasferito dalla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Delaware, a New Haven (S.U.A.), alla Winchester Repeating Arms Company, costituita secondo le leggi del Maryland, a New Haven (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a New Haven il 22 dicembre 1931, registrato il 13 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47514, vol. 522, atti privati).

---

95. Dichiarazione 16 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 40357 per contraddistinguere apparecchio d'illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del 28 giugno 1931).

---

96. Dichiarazione del 16 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 40359 per contraddistinguere apparecchio d'illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del 28 giugno 1931).

---

97. Dichiarazione del 4 aprile 1932:
Marchio di fabbrica n. 40360 per contraddistinguere apparecchio d'illuminazione elettrica, trasferito dalla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, alla Osram Società riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Fusione di Società come da certificato del 28 giugno 1931).

---

98. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 40870 per contraddistinguere crema per calzature, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti affini, a Milano
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

99. Dichiarazione del 24 dicembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 41350 per contraddistinguere accumulatori elettrici, trasferito dalla Edison Storage Battery Company, a West-Orange New-Jersey, alla Thomas A. Edison Inc., a West-Orange New-Jersey.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 28 ottobre 1932, registrato il 19 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12986, vol. 394, atti privati).

---

100. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 41964 per contraddistinguere prodotti per pulire, lucidare e colorare pelli, cuoi, calzature, pavimenti in legno e piastrelle e per pulire e lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

101. Dichiarazione del 29 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 41970 per contraddistinguere prodotti chimici fotografici, pellicole ed altri articoli fotografici e cinematografici, trasferito dalla Selo Limited, a Brentwood Essex (Gr. Bret.), alla Ilford, Limited, a Ilford Essex (Gr. Bret.).

(Atto di cessione fatto a Ilford il 24 ottobre 1932, registrato il 24 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14390, vol. 441, atti privati).

---

102. Dichiarazione del 29 novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 42220 per contraddistinguere materiale fotografico, trasferito dalla Selo Limited, a Brentwood Essex (Gr. Bret.), alla Ilford, Limited, a Ilford Essex (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Ilford il 24 ottobre 1932, registrato il 24 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14390, vol. 441, atti privati).

---

103. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 42387 per contraddistinguere prodotti liquidi, in crema e in pasta, per pulire, lucidare e colorare pelli, cuoi, calzature, pavimenti in legno e piastrelle e per pulire e lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

104. Dichiarazione del 16 gennaio 1933:
Marchio di fabbrica n. 42390 per contraddistinguere prodotti liquidi, in crema e in pasta, per pulire, lucidare e colorare pelli, cuoi, calzature, pavimenti in legno e piastrelle e per pulire e lucidare metalli, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano, alla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 13 ottobre 1931, registrato il 21 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 617, vol. 116, atti pubblici).

---

105. Dichiarazione del 7 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 42826 per contraddistinguere saponi, saponette ecc., trasferito dal dott. Guido Grünhut, a Milano, alla Società Anonima Prodotti Industria Chimica, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 15 febbraio 1932, registrato il 4 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1480, vol. 3411, atti privati).

---

106. Dichiarazione del 7 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 42827 per contraddistinguere saponi, saponette ecc., trasferito dal dott. Guido Grünhut, a Milano, alla Società Anonima Prodotti Industria Chimica, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 15 febbraio 1932, registrato il 4 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1480, vol. 3411, atti privati).

---

107. Dichiarazione del 22 luglio 1932:
Marchio di fabbrica n. 43413 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito da Basile Kiziroglou, ad Alessandria d'Egitto, alla Fabrique de Papier à Cigarettes « Bafra » Société en Commandite S. Séféroglou & C., ad Alessandria d'Egitto.
(Atto di cessione fatto ad Alessandria d'Egitto il 28 giugno 1932, registrato il 14 luglio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1802, vol 437, atti privati).

---

108. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 8333 per contraddistinguere saponi, candele ecc., trasferito dalla Ditta Saponerie e Stearinerie Riunite a Genova, alle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 30 giugno 1919, registrato il 5 luglio 1919 all'ufficio demaniale di Genova, n. 166, vol. 441, atti pubblici).

---

109. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 8333 per contraddistinguere saponi, candele ecc., trasferito dalle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Saponi & Glicerina - Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

110. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 8333 per contraddistinguere saponi, candele ecc., trasferito dalla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Mira Lanza - Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

---

111. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10054 per contraddistinguere saponi, trasferito dalla Ditta Saponerie e Stearinerie Riunite, a Genova, alle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 30 giugno 1919, registrato il 5 luglio 1919 all'ufficio demaniale di Genova, n. 166, vol. 441, atti pubblici).

---

112. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10054 per contraddistinguere saponi, trasferito dalle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Saponi & Glicerina - Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

113. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10054 per contraddistinguere saponi, trasferito dalla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Mira Lanza - Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

---

114. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10772 per contraddistinguere saponi, trasferito dalla Ditta Saponerie e Stearinerie Riunite, a Genova, alle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale assembleare del 30 giugno 1919, registrato il 5 luglio 1919 all'ufficio demaniale di Genova, n. 166, vol. 441, atti pubblici).

---

115. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10772 per contraddistinguere saponi, trasferito dalle Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Saponi & Glicerina - Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova.
(Atto di fusione di società come da certificato notarile del 20 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651-*bis*, vol. 491, atti pubblici).

---

116. Dichiarazione del 18 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 10772 per contraddistinguere saponi, trasferito dalla Società Anonima Saponi & Glicerina, Saponerie F.lli De Bernardi, a Genova, alla Società Anonima Mira Lanza - Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

---

117. Dichiarazione del 12 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 10853 per contraddistinguere trasmissioni a catene, ruote dentate ecc., trasferito dalla Ditta Hans Renold Limited, a Manchester, alla Renold & Conventry Chain Co. Ltd., a Manchester.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 10 agosto 1932, registrato il 5 settembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6139, vol. 392, atti privati).

---

118. Dichiarazione del 29 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 15167 per contraddistinguere gallettine, biscuits e generi affini, trasferito dalla Società Anonima Fabbriche Riunite Gallettine Biscuits e Generi Affini, a Torino, alla Società Anonima Unica - Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino.

(Atto di cessione fatto a Torino l'8 luglio 1931, registrato il 9 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 53, atti pubblici).

119. Dichiarazione del 21 dicembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 15619 per contraddistinguere carta di ogni genere, trasferito dalla Ditta Hugo Albert Schoeller, a Düren (Germ.), alla Hugo Albert Schoeller G. m. C. H., a Düren (Germ.).
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 23 giugno 1931, registrato il 5 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9672, vol. 384, atti privati).

120. Dichiarazione del 12 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 28244 per contraddistinguere trasmissioni di forza o catene di conduzione, ruote libere, cicli e accessori per motore, trasferito dalla Conventry Chain Co. Ltd., a Conventry (Gr. Bret.), alla Renold & Conventry Chain Co. Ltd., a Manchester.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 10 agosto 1932, registrato il 5 settembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6138, vol. 392, atti privati).

121. Dichiarazione del 12 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 30799 per contraddistinguere trasmissioni a catena e simili catene, nonchè ruote dentate usate insieme ad esse, trasferito dalla Hans Renold Limited, a Manchester, alla Renold & Conventry Chain Co. Ltd., a Manchester.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 10 agosto 1932, registrato il 5 settembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6139, vol. 392, atti privati).

122. Dichiarazione del 21 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 31492 per contraddistinguere germicida per la cura della cistide e pielite, trasferito dalla Sharp & Dohme, a Baltimore Maryland alla Sharp & Dohme (1929) Inc., esercente con le leggi del Maryland, a Philadelphie Pa.
(Atto di cessione fatto a Filadelfia il 6 luglio 1931, registrato il 17 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9617, vol. 518, atti privati).

123. Dichiarazione del 20 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 35105 per contraddistinguere materiali ed utensili abrasivi, trasferito dalla Pike Manufacturing Company, ad Haverhill (S.U.A.), alla Norton Pike Co. Società Anonima organizzata con le leggi del Massachusetts, a Worcester (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Pike (S.U.A.) il 30 agosto 1932, registrato il 18 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9951, vol. 440, atti privati).

124. Dichiarazione del 21 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 36733 per contraddistinguere dentifricio in pasta, trasferito dalla Sharp & Dohme, a Baltimore Maryland, alla Sharp & Dohme, Incorporated (1929) organizzata con le leggi del Maryland, a Philadelphie Pa.
(Atto di cessione fatto a Filadelfia il 6 luglio 1931, registrato il 17 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9616, vol. 518, atti privati).

125. Dichiarazione del 21 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 37184 per contraddistinguere soluzione antisettica, trasferito alla Sharp & Dohme, a Baltimore Maryland, alla Sharp & Dohme, Inc. (1929) esercente sotto le leggi del Maryland, a Philadelphie.
(Atto di cessione fatto a Filadelfia il 6 luglio 1931, registrato il 17 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9616, vol. 518, atti privati).

126. Dichiarazione del 3 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 39327 per contraddistinguere apparecchi d'illuminazione, trasferito da Agostino Daniele Derossi, a Torino, alla Società anonima Derossi, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 25 giugno 1931, registrato il 30 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47256, vol. 517, atti privati).

127. Dichiarazione del 3 agosto 1931:
Marchio di fabbrica n. 39328 per contraddistinguere apparecchi d'illuminazione, trasferito da Agostino Daniele Derossi, a Torino, alla Società anonima. Derossi, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 25 giugno 1931, registrato il 30 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47256, vol. 517, atti privati).

128. Dichiarazione del 27 ottobre 1932:
Marchio di fabbrica n. 39636 per contraddistinguere motori per veicoli aerei, trasferito dalla Bayerische Motoren Werke A. G., a München, a The Pratt e Whitney Aircraft Company, ad Hartford Conneltícut.
(Atto di cessione fatto a München il 7 luglio 1932, registrato il 19 ottobre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10422, vol. 440, atti privati).

129. Dichiarazione del 10 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 40865 per contraddistinguere composiziono per la ripulitura a secco di tessuti, pellicce e feltri, trasferito dalla Annette Rodgers Jennings, esercente sotto il nome di Annette's Perfect Cleanser Co. a Boston. (S.U.A.), all'Annette's Perfect Cleanser Co., costituita con le leggi del Massachusetts, a Boston.
(Atto di cessione fatto a New York il 1° marzo 1932, registrato il 28 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 41995, vol. 521, atti privati).

130. Dichiarazione del 10 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 40865 per contraddistinguere composizione per la ripulitura a secco di tessuti, pellicce e feltri, trasferito dalla Annette's Perfect Cleanser Co. costituita con le leggi del Massachusetts, a Boston (S. U. A.), alla Annette's Perfect Cleanser Co., costituita con le leggi del Delaware, a Chrysler Building (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New York il 12 marzo 1932, registrato il 27 aprile 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 41809, vol. 521, atti privati).

131. Dichiarazione del 15 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 42150 per contraddistinguere olio per motori, trasferito da Ettore Siniscalco a Napoli, alla Società Imes (Società Importazione Esportazione Meridionali) successori della ditta Amadeo Berner, a Napoli.
(Atto di cessione fatto a Napoli il 7 marzo 1932, registrato l'8 marzo 1932 all'ufficio demaniele di Napoli, n. 1110, vol. 22, atti privati).

132. Dichiarazione del 21 gennaio 1931:
Marchio di fabbrica n. 43057 per contraddistinguere lievito naturale selezionato, trasferito dalla S. A. Zuccherifici Nazionali, a Genova, alla Società anonima Eridania Zuccherifici Nazionali, a Genova.
(Atto di fusione del 23 novembre 1930, registrato il 26 novembre 1930 all'ufficio demaniale di Genova, n. 5373, atti pubblici).

133. Dichiarazione del 10 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 21812 per contraddistinguere sigari, sigarette, tabacco greggio, da fumare, specialmente trinciato, trasferito dalla J. Garbaty-Rosenthal Cigarettenfabrik J. Garbaty, a Berlino, alla Garbaty Cigarettenfabrik G. m. b. H., a Berlino.
(Cambiamento della ragione sociale come da dichiarazione del 18 settembre 1931, registrato il 28 maggio 1932 all'ufficio demanialo di Torino, n. 44754, vol. 522, atti privati).

134. Dichiarazione del 10 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 21815 per contraddistinguere sigari, sigarette, tabacco per fumare, masticare ed annusare, tabacco greggio, involucri e carta per sigarette, trasferito dalla J. Garbaty-Rosenthal Cigarettenfabrik J. Garbaty, a Berlino, alla Garbaty Cigarettenfabrik G. m. b. H., a Berlino.
(Cambiamento della ragione sociale come da dichiarazione del 18 settembre 1931, registrato il 28 maggio 1932 all'ufficio demanialo di Torino, n. 44754, vol. 522, atti privati).

135. Dichiarazione del 10 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n. 21820 per contraddistinguere sigari, sigarette, tabacchi in genere, involucri e carta da sigarette, trasferito dalla J. Garbaty-Rosenthal Cigarettenfabrik J. Garbaty, a Berlino, alla Garbaty Cigarettenfabrik G. m. b. H., a Berlino.
(Cambiamento della ragione sociale come da dichiarazione del 18 settembre 1931, registrato il 28 maggio 1932 all'ufficio demanialo di Torino, n. 44754, vol. 522, atti privati).

136. Dichiarazione del 10 giugno 1932:
Marchio di fabbrica n 21822 per contraddistinguere sigari, sigarette, tabacchi in genere, involucri e carta da sigarette, trasferito dalla J. Garbaty-Rosenthal Cigarettenfabrik J. Garbaty, a Berlino, alla Garbaty Cigarettenfabrik G. m. b. H., a Berlino.
(Cambiamento della ragione sociale come da dichiarazione del 18 settembre 1931, registrato il 28 maggio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 44574, vol. 522, atti privati).

137. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 23692 per contraddistinguere saponi e saponette, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

138. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 23905 per contraddistinguere saponi e saponette in genere, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

139. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24111 per contraddistinguere saponette, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

140. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24445 per contraddistinguere saponi e saponette in genere, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

141. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 24550 per contraddistinguere saponette in genere, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

142. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25322 per contraddistinguere saponette radioattive contenenti sostanze radioattive, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza, Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

143. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25326 per contraddistinguere saponi e saponette in genere, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

144. Dichiarazione del 4 maggio 1932:
Marchio di fabbrica n. 25496 per contraddistinguere saponette all'acqua di rose, trasferito dalla Società anonima Saponi & Glicerina Saponerie F.lli De Bernardi, a Torino, alla Società anonima Mira Lanza Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 6 agosto 1931, registrato il 10 agosto 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1674, vol. 520, atti pubblici).

145. Dichiarazione del 29 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 42949 per contraddistinguere filati cucirini, trasferito dall'Industria Nazionale Cucirini Anonima I.N.C.A., a Lucca, alla Società Idroelettrica Gallaganese Anonima (S.I.G.A.), a Lucca.
(Atto di cessione fatto a Lucca il 21 agosto 1931, registrato l'8 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Lucca, n. 603, vol. 341, atti privati).

146. Dichiarazione del 29 settembre 1931:
Marchio di fabbrica n. 42950 per contraddistinguere filati cucirini, trasferito dalla Industria Nazionale Cucirini Anonima I.N.C.A., a Lucca, alla Società Idroelettrica Gallicanese Anonima (S.I.G.A.), a Lucca.
(Atto di cessione fatto a Lucca il 21 agosto 1931, registrato l'8 settembre 1931, all'ufficio demaniale di Lucca, n. 603, vol. 341, atti privati).

147. Dichiarazione del 16 febbraio 1932:
Marchio di fabbrica n. 35795 per contraddistinguere macchine da cucire, trasferito dalla Società anonima Industrie Riunite Italiane (I.R.I.), a Pavia, alla Società anonima Vittorio Necchi, a Pavia.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 25 aprile 1927, registrato il 5 maggio 1927 dall'ufficio demaniale di Pavia, n. 4240, vol. 141, atti privati).

148. Dichiarazione del 1° novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 6346 per contraddistinguere filati di seta e di cotone, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

149. Dichiarazione del 1° novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 6347 per contraddistinguere filati di seta e di cotone, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18003, vol. 536, atti pubblici).

150. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 6547 per contraddistinguere filati cucirini in genere, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

151. Dichiarazione del 7 luglio 1930:
Marchio di fabbrica n. 6558 per contraddistinguere arnesi da lavoro, trasferito da Vineis Giulio fu Pietro, a Mongrande (Novara), a Vineis Ekso, Vineis Giovanni, Vineis Pietro Giuseppe, Vineis Francesco, Vineis Rinaldo e Vineis Carlo, a Mongrande (Novara).
(Per successione, giusto testamento pubblico in data 18 gennaio 1909, registrato il 18 ottobre 1909 all'ufficio demaniale di Biella, n. 425, vol. 87, atti pubblici).

152. Dichiarazione del 7 luglio 1930:
Marchio di fabbrica n. 6558 per contraddistinguere arnesi da lavoro, trasferito da Vineis Ekso, Vineis Giovanni, Vineis Francesco, Vineis Pietro e Giuseppe, Vineis Rinaldo e Vineis Carlo, a Mongrande, agli stessi, meno Vineis Ekso, a Mongrande.
(Per successione giusto testamento olografo del 2 marzo 1916, registrato il 25 giugno 1917 all'ufficio demaniale di Biella, n. 1099, vol. 114, atti pubblici).

153. Dichiarazione del 9 luglio 1930:
Marchio di fabbrica n. 6558 per contraddistinguere utensili da taglio e da lavoro, trasferito da Vineis Carlo, Vineis Giovanni, Vineis Francesco, Vineis Pietro Giuseppe e Vineis Rinaldo, a Mongrande, agli stessi, eccetto Vineis Carlo, a Mongrande.
(Atto di cessione fatto a Mongrande il 10 luglio 1921, registrato il 28 luglio 1921 all'ufficio demaniale di Biella, n. 123, vol. 126, atti pubblici).

154. Dichiarazione del 21 gennaio 1931:
Marchio di fabbrica n. 6558 per contraddistinguere utensili da taglio e da lavoro, trasferito da Vineis Giovanni, Vineis Pietro Giuseppe, Vineis Francesco e Vineis Rinaldo, a Mongrande, agli stessi, eccetto Vineis Giovanni, a Mongrande.
(Atto di cessione fatto a Mongrande il 28 agosto 1921, registrato il 12 settembre 1921 all'ufficio demaniale di Biella, n. 323, vol. 126, atti pubblici).

155. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 6865 per contraddistinguere filato di cotone mercerizzato, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

156. Dichiarazione del 12 gennaio 1932:
Marchio di fabbrica n. 7289 per contraddistinguere filati di lana, tessuti e tricotages di lana, trasferito da Jacob Cunz, a Bürglen Suisse,
alla Wollfärberei Bürglen Dr. Jacob Cunz A. G., a Bürglen Suisse.
(Atto di cessione fatto a Bürglen il 15 dicembre 1931, registrato il 30 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23301, vol. 430, atti privati).

157. Dichiarazione del 1° novembre 1932:
Marchio di fabbrica n. 7309 per contraddistinguere filato, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

158. Dichiarazione del 29 febbraio 1932:
Marchio di fabbrica n. 7767 per contraddistinguere carta di ogni genere, trasferito dalla Wiggins, Teape & C. (1919) Limited, a Londra, alla Wiggins Teape & Alex Pirie (Export) Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 7 gennaio 1932, registrato il 24 febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 29410, vol. 432, atti privati).

159. Dichiarazione del 28 aprile 1928:
Marchio di fabbrica n. 9407 per contraddistinguere torchi, trasferito da Negro Enrico, ad Alessandria, a Rosa Rosso ved. Negro, Negro Giuseppe, Negro Camillo e Negro Pietro, ad Alessandria.
(Per successione come da attestazione giurata del 16 aprile 1928, registrata il 17 aprile 1928 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2786, atti pubblici).

160. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 9444 per contraddistinguere filati, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

161. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 9445 per contraddistinguere filati, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

162. Dichiarazione del 25 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 14626 per contraddistinguere sostanza chimica, trasferito dalla Rudge-Whitworth Limited, a Cowentry (Gr. Bret.), alla Gibbons Brothers Limited, a Dibdele-Works. (Gr. Bret.).
(Atto di cessione fatto a Cowentry il 27 giugno 1931, registrato il 15 luglio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2399, vol. 414, atti privati).

163. Dichiarazione del 9 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 15174 per contraddistinguere specialità farmaceutica, trasferito da Nerilli Alberto, ad Aquila, a Daconto Grazia ved. Nerilli, Nerilli Anna e Nerilli Giuseppina, ad Aquila.
(Per successione come da atto notorio del 22 dicembre 1930, registrato il 2 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Aquila, n. 1459, vol. 135, atti giudiziari).

164. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 15624 per contraddistinguere filati e ritorti d'ogni genere, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati. a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

165. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 15626 per contraddistinguere filati e ritorti, trasferito dalla ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

166. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 16619 per contraddistinguere filati e ritorti di ogni genere, trasferito dalla Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società Anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

167. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 17739 per contraddistinguere filati cucirini in genere, trasferito dalla Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società Anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

168. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 17740 per contraddistinguere tipo speciale di cordonetto di seta artificiale, trasferito dalla Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società Anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

169. Dichiarazione del 26 gennaio 1932:
Marchio di fabbrica n. 21550 per contraddistinguere olio commestibile di semi, trasferito dalla Società Anonima Oleifici Nazionali, a Genova, alla « Gaslini », Società Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Genova il 15 dicembre 1931, registrato il 22 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova-Sampierdarena, n. 1759, vol. 104, atti pubblici).

170. Dichiarazione del 26 gennaio 1932:
Marchio di fabbrica n. 21551 per contraddistinguere olio commestibile di semi, trasferito dalla Società Anonima Oleifici Nazionali, a Genova, alla « Gaslini », Società Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Genova il 15 dicembre 1931, registrato il 22 dicembre 1931 all'ufficio demaniale di Genova-Sampierdarena, n. 1759, vol. 104, atti pubblici).

171. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 23791 per contraddistinguere apparecchi ricevitori radiotelefonici, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

172. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 23792 per contraddistinguere apparecchi ricevitori radiotelefonici, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

173. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 23793 per contraddistinguere apparecchi ricevitori, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

174. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 23794 per contraddistinguere apparecchi ricevitori, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

175. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 24175 per contraddistinguere apparecchi ricevitori radiotelefonici, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

176. Dichiarazione del 24 luglio 1929:
Marchio di fabbrica n. 24176 per contraddistinguere apparecchi ricevitori radiotelefonici, trasferito dalla Società Italiana Servizi Radiotelegrafici e Radiotelefonici, a Roma, alla Società Italiana Marconi, a Roma.
(Cambiamento della ragione sociale come da verbale dell'assemblea del 28 marzo 1925, registrato il 14 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10754, vol. 337, atti privati).

---

177. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 25155 per contraddistinguere filato cucirino di seta, trasferito dalla Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società Anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

---

178. Dichiarazione del 14 ottobre 1930:
Marchio di fabbrica n. 25641 per contraddistinguere rimedio profilattico contro le malattie veneree, trasferito da Poggi Odoardo, a Milano, al dott Eugenio Strauss, a Budapest.
(Atto di cessione fatto a Milano il 10 maggio 1930, registrato il 10 maggio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1494, vol. 3305, atti privati).

179. Dichiarazione dell'11 marzo 1932:
Marchio di fabbrica n. 27213 per contraddistinguere filati e ritorti di cotone, trasferito dalla Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano, alla Società Anonima Bozzi Vidossich & C. Industria Filati, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 9 giugno 1925, registrato il 17 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18008, vol. 536, atti pubblici).

---

180. Dichiarazione del 3 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 28455 per contraddistinguere ruote di corindone, di smeriglio ed altre abrasive, polvere smeriglio, panno smeriglio, nastri e cinghie smeriglio per pulire metalli ed altri materiali e carta smeriglio ecc., trasferito dalla L. E. W. Company Limited, a Londra, alla The London Emery Works Company Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 5 maggio 1931, registrato il 19 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20440, vol. 380, atti pubblici).

---

181. Dichiarazione del 3 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 28456 per contraddistinguere ruote di corindone, di smeriglio, ruote abrasive, polvere, panno e nastri e cinghie smeriglio, per pulire metalli ed altri materiali, trasferito dalla L. E. W. Company Limited, a Londra, alla The London Emery Works Company Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 5 maggio 1931, registrato il 19 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20440, vol. 380, atti pubblici).

---

182. Dichiarazione del 3 luglio 1931:
Marchio di fabbrica n. 28457 per contraddistinguere ruote di corindone, di smeriglio e ruote abrasive, polvere, panno, nastri e cinghie smeriglio per pulire metalli ed altri materiali, carta smeriglio ecc., trasferito dalla L. E. W. Company Limited, a Londra, alla The London Emery Works Company Limited, a Londra.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato del 5 maggio 1931, registrato il 19 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20440, vol. 380, atti pubblici).

---

183. Dichiarazione del 18 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 32146 per contraddistinguere carbone fossile, coke e antracite, trasferito dalla Società Anonima Depositi Italiani di Carboni Industriali, a Genova, alla Società Anonima Dekade - Profumo Depositi Italiani di Carboni Industriali Luigi Profumo, a Genova.
(Atto di fusione di società come da verbale assemblea del 29 aprile 1931, registrato il 5 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 12659, vol. 518, atti pubblici).

---

184. Dichiarazione del 30 gennaio 1932.
Marchio di fabbrica n. 34017 per contraddistinguere armi da fuoco e loro accessori, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica d'Armi Torino - S.A.F.A.T., in liquidazione, a Torino, alla Società Anonima Fabbrica Armi Torino - S.A.F.A.T., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Torino il 30 dicembre 1931, registrato il 2 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 22174, vol. 520, atti privati).

---

185. Dichiarazione del 1° febbraio 1932:
Marchio di fabbrica n. 39264 per contraddistinguere impermeabilizzante per malte cementizie, calcestruzzo e agglomerati, trasferito dalla Ditta Scarflotti Volpini & C., a Portorecanati, alla Società in accomandita semplice Cementi Portorecanati di Scarflotti, a Portorecanati.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 17 dicembre 1930, registrato il 6 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Macerata, n. 1073, vol. 133, atti pubblici).

186. Dichiarazione del 1° febbraio 1932:
Marchio di fabbrica n. 39265 per contraddistinguere impermeabilizzante per malte cementizie, calcestruzzo e agglomerati, trasferito dalla Ditta Scarfiotti Volpini & C., a Portorecanati, alla Società in accomandita semplice Cementi Portorecanati di Scarfiotti, a Portorecanati.
(Cambiamento della ragione sociale come da atto del 17 dicembre 1931, registrato il 6 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Macerata, n. 1073, vol. 133, atti pubblici).

187. Dichiarazione del 30 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 40929 per contraddistinguere dischi grammofonici, trasferito dalla E. P. S. A. - Enrico Pilz Società Anonima, a Milano, alla « Fonocastiglia » Società Anonima, a Milano.
(Cambiamento della ragione sociale come da certificato notarile del 5 giugno 1931, registrato il 5 giugno 1931 all'ufficio demaniale di Legnano, n. 597, vol. 4, atti pubblici).

188. Dichiarazione dell'8 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 42998 per contraddistinguere cementi refrattari, trasferito dalla E. J. Lavino and Co. costituita con le leggi del Delaware, a Philadelphia Pa., alla Lavino (London) Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a New York il 2 aprile 1931, registrato il 23 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 26147, vol. 646, atti privati).

189. Dichiarazione dell'8 giugno 1931:
Marchio di fabbrica n. 42999 per contraddistinguere minerali di cromo, trasferito dalla E. J. Lavino and Company, costituita con le leggi del Delaware, a Philadelphia Pa., alla Lavino (London) Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a New York il 2 aprile 1931, registrato il 23 maggio 1931 all'ufficio demaniale di Genova, n. 26147, vol. 646, atti privati).

Il Direttore: A. JANNONI.

(6651)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa Editrice Lombarda, con sede in Milano, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.
Chiunque vi abbia interesse può fare opposizioni o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(6726)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI

(1ª *pubblicazione*).

Domanda di svincolo di cauzione da parte della Compagnia « Le Zenith » di Parigi.

Il liquidatore in Italia della Compagnia di assicurazioni « Le Zenith » con sede in Parigi, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a garanzia della massa degli assicurati italiani, asserendo che tutte le partite di debito per sinistri o altro sono state regolate e che le sotto elencate polizze intestate ancora al nome della Compagnia così pure i due sottodescritti sinistri in corso di liquidazione sono garantite dalla Società anonima italiana « L'Anonima Infortuni », con sede in Milano, piazza Cordusio, n. 2, come da dichiarazione resa dalla predetta Società con lettera in data 5 gennaio 1934.

Elenco delle polizze.

Incendi:

N. 1634/135 Ruffo M., scadenza giugno 1934.
N. 2033/172 Campetti F., scadenza febbraio 1935.
N. 2717/221 Alvisini L., scadenza novembre 1935.
N. 2916/247 Gerussi O., scadenza febbraio 1936.

Infortuni:

N. 1487 L. Venturi, scadenza febbraio 1934.
N. 2055 Angelo Balbo, scadenza febbraio 1935.
N. 3139 Fucelli Pietro, scadenza maggio 1936.
N. 1824 Aldrighettoni L., scadenza settembre 1934.
N. 1968 Rosina Ildebrando, scadenza dicembre 1934.

Responsabilità civile verso terzi.

N. 1495 Com. Proprietari stabili via Rizzoli - Bologna, scadenza febbraio 1934.
N. 2026 Soc. Cacciatori Riservisti, scadenza febbraio 1935.
N. 1818 Soc. Illuminazione a Gas, scadenza settembre 1934.

Pendenze per liquidazione sinistri.

Montrasi Cesare di Treviglio.
Azienda Generale dei Servizi municipalizzati di Verona.

S'invita chiunque abbia interesse ad opporsi a detto svincolo a far pervenire — in debita forma legale — il relativo ricorso al Ministero delle corporazioni, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia — pure in forma legale — alla Compagnia interessata e per essa al liquidatore dott. Ugo Navarra, via Manzoni n. 39, in Milano.

(6727)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 121.

Media dei cambi e delle rendite

del 4 giugno 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.675
Inghilterra (Sterlina)	58.75
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	377 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.730
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.72
Cecoslovacchia (Corona)	48.90
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.655
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.54
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.985
Olanda (Fiorino)	7.93

Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.10
Svezia (Corona)	3.065
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	84.825
Id. 3,50 % (1902)	83.175
Id. 3 % lordo	62.45
Prestito Redimibile 3,50 %	83.775
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.325
Id. id. id. 1940	106.15
Id. id. id. 1941	106.60
Id. id. id 1943	101 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.65

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 % (1906).

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 170.

È stato chiesto il tramutamento in titoli al portatore del certificato consolidato 3,50 (1906) n. 143.720 di L. 35 intestato alla Società degli operai di Venaria Reale (Torino).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 26 maggio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6706)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SEGRETARIATO GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Pubblicazione dei ruoli di anzianità.

Giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e delle Nuove Costruzioni ferroviarie, approvati con decreto Ministeriale in data 31 marzo 1934.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti a questo Ministero del termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso.

(6702)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di un Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione della strada interpoderale « Termini Imerese-Cangemi-Caccamo » con sede in Termini Imerese (Palermo).

Con R. decreto 26 aprile 1934, n. 2417, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1934, al registro 10, foglio 291, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione della strada interpoderale « Termini Imerese-Cangemi-Caccamo » con sede in Termini Imerese (Palermo).

(6704)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario di Pietralata (Roma).

Con decreto in data 22 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti addì 16 maggio 1934, venne ampliato il comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario di Pietralata in territorio del comune di Roma.

(6705)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario delle Roggie Fina Pedrazzana e Renata.

Con R. decreto 29 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio successivo, registro 10, foglio 398, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario delle roggie Fina Pedrazzana e Renata, con sede in comune di Pizzighettone, provincia di Cremona.

(6711)

Costituzione del Consorzio di bonifica della Stornara (Taranto).

Con R. decreto 22 marzo 1934, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1934, al registro 10, foglio 290, è stato costituito il Consorzio di bonifica della Stornara in provincia di Taranto.

(6712)

Modifiche al comprensorio del Consorzio di irrigazione « Leonforte » (Enna).

Con R. decreto 12 aprile 1934, registrato alla Corte dei conti il 14 del mese successivo al registro 10, foglio 169, è stato modificato il comprensorio del Consorzio d'irrigazione « Leonforte » (Enna).

(6713)

Elenco dei terreni da sistemare a cura dello Stato nel bacino montano del torrente Teiro in comune di Varazze.

Con decreto Ministeriale 28 maggio 1934-XII è stato approvato l'elenco 20 dicembre 1933, e la relativa planimetria, dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente « Teiro » in territorio del comune di Varazze (Savona), in base al progetto del 20 giugno 1933 compilato dal Comando di centuria della Milizia nazionale forestale di Savona.

(6715)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso per titoli ed esami ad un posto di direttore nel ruolo dei Regi istituti pei sordomuti.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;

Veduto il R. decreto decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il regolamento generale approvato con R. decreto 30 aprile 1928, n. 1297;

Veduto il decreto di S. E. il Capo del Governo 12 dicembre 1933 che autorizza a bandire concorsi nelle pubbliche Amministrazioni per l'anno 1934;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso generale per titoli ed esami a un posto di direttore nel ruolo dei Regi istituti per sordomuti.

Potranno prendervi parte i direttori e gli insegnanti forniti del titolo speciale di abilitazione richiesto dalla legge e che abbiano prestato servizio in un istituto dei sordomuti almeno per un decennio, come direttori, come maestri, o comulativamente in entrambi gli uffici.

Art. 2.

Chi intende partecipare al concorso dovrà, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, far pervenire domanda in carta legale da L. 5 al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale dell'istruzione elementare - Div. 2ª).

La domanda dovrà contenere la indicazione precisa del cognome, nome, paternità e luogo di residenza attuale del concorrente e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista rilasciato dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente. Detto certificato deve essere redatto in carta legale e attestare l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, nonchè l'anno, il mese e il giorno della iscrizione;

b) atto di nascita debitamente legalizzato;

c) diploma originale, o copia di esso in forma autentica, di abilitazione all'insegnamento speciale dei sordomuti, rilasciato dalla Regia scuola di metodo di Milano o dalla Scuola pareggiata di metodo di Napoli;

d) certificato del podestà del Comune di origine, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

e) certificato medico dal quale risulti che il concorrente è di sana costituzione fisica ed è esente da difetti o da imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

Per gli invalidi di guerra e per gli invalidi della causa nazionale il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 20 gennaio 1922, n. 92 e nella forma prescritta dal successivo art. 15 del R. decreto medesimo;

f) certificato di regolare condotta civile, morale e politica rilasciato dal podestà del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua residenza abituale;

g) certificato penale rilasciato dal casellario giudiziario del Tribunale civile e penale del luogo di nascita del concorrente;

h) documento dal quale risulti che il concorrente ha ottemperato alle leggi sul reclutamento;

i) stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio. E ciò agli effetti dell'art. 1 della legge 6 giugno 1929, n. 1024, sull'incremento demografico;

l) fotografia del concorrente con la firma di lui autenticata dal podestà o da un notaio.

Ciascun concorrente potrà documentare di trovarsi in una delle condizioni specificate ai numeri da 1 a 8 dell'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, modificato dall'art. 55 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, e produrre ogni altro documento, comprese le pubblicazioni, che valga ad attestare la sua capacità didattica ed il suo grado di cultura.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*), *g*) coloro che, alla data del presente decreto, già prestano servizio in seguito ad incarico ufficiale come direttori o come insegnanti nei Regi istituti per sordomuti di Roma, Milano e Palermo, oppure che già abbiano un impiego di ruolo presso un'Amministrazione dello Stato, purchè esibiscano il certificato dell'Ufficio dal quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'Amministrazione stessa.

Per i candidati che risiedono nelle Colonie italiane è consentita l'ammissione al concorso con la presentazione della sola domanda, salvo a presentare successivamente i documenti prescritti, in ogni caso almeno dieci giorni innanzi la prima prova di esame.

I documenti che corredano la domanda dovranno essere redatti in conformità alle prescrizioni delle leggi sul bollo e munite delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni.

I documenti di cui alle lettere *d*), *e*), *f*), *g*) dovranno essere di data non anteriori a tre mesi da quella del presente decreto.

Le domande che perverranno al Ministero dopo il termine di cui all'art. 2, comma 1°, del presente bando e che non saranno corredate dei documenti prescritti, non avranno effetto.

Non sono ammessi riferimenti a presentazioni di documenti fatte ad altre Amministrazioni dello Stato.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministero, ai sensi dell'art. 1, comma ultimo, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 3.

L'esame di concorso consterà di una prova scritta di pedagogia con speciale riferimento al problema educativo dei sordomuti e di due prove orali: l'una riguardante le stesse materie della prova scritta, l'altra sull'ordinamento didattico e amministrativo delle istituzioni dei sordomuti. Il candidato dovrà inoltre dar prova di conoscere i principali elementi di statistica e le leggi fondamentali concernenti l'ordinamento dello Stato Fascista.

La prova scritta di esame si svolgerà in Roma presso il Ministero dell'educazione nazionale. I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno e dell'ora in cui tanto la prova scritta quanto quelle orali saranno tenute.

Ai concorrenti saranno assegnate otto ore per la prova scritta.

Art. 4.

Ai vincitori del concorso spetterà lo stipendio iniziale corrispondente al grado 8° gruppo *B*, di cui alla tabella n. 1 annessa alla legge 27 giugno 1929, n. 1047, più le indennità di legge, assegni da ridursi in conformità dei Regi decreti 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà stabilita con decreto del Ministero dell'educazione nazionale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(6719)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti i decreti Ministeriali nn. 1798, 1799 e 1794 in data 3 gennaio 1934;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410/24 in data 20 maggio 1934-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Le prove scritte dei seguenti concorsi sono stabilite nelle date appresso indicate:

80 posti di sottocapo in prova: giorni 5, 6 e 7 giugno 1934;

70 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni: giorni 16 e 17 giugno 1934;

70 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici: giorni 29 giugno e 1° luglio 1934.

Nei giorni 30 giugno e 2 e 3 luglio avrà luogo per quest'ultimo concorso la prova pratica di dattilografia, cui saranno a turno sottoposti i candidati presenti alle prove scritte.

Roma, addì 22 maggio 1934 - Anno XII

Il Ministro: PUPPINI.

(6751)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.